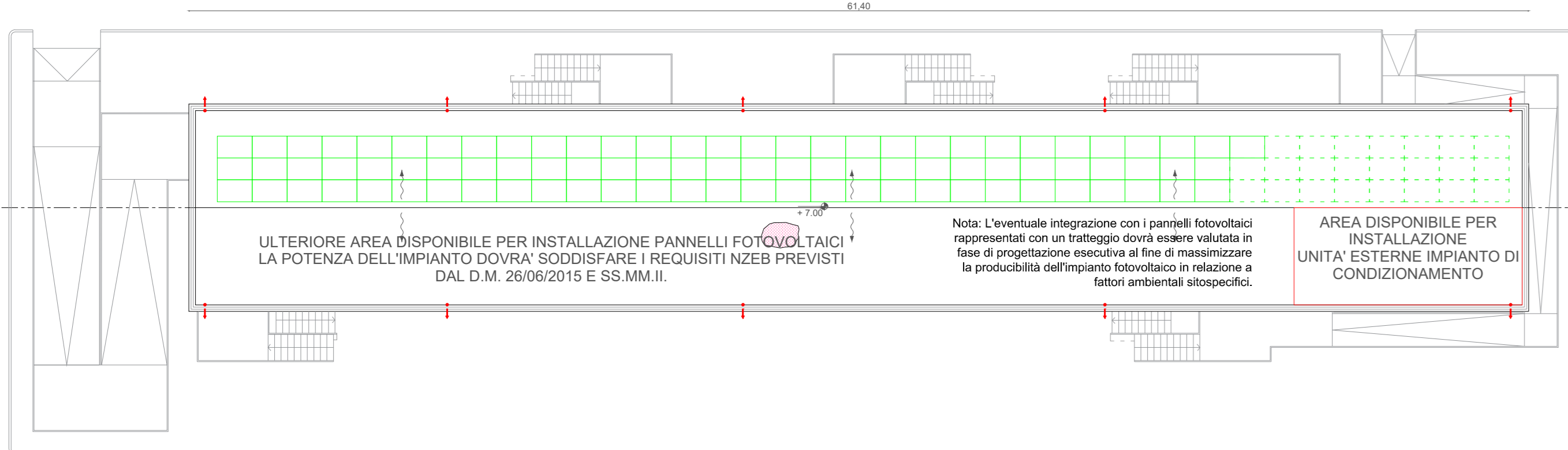


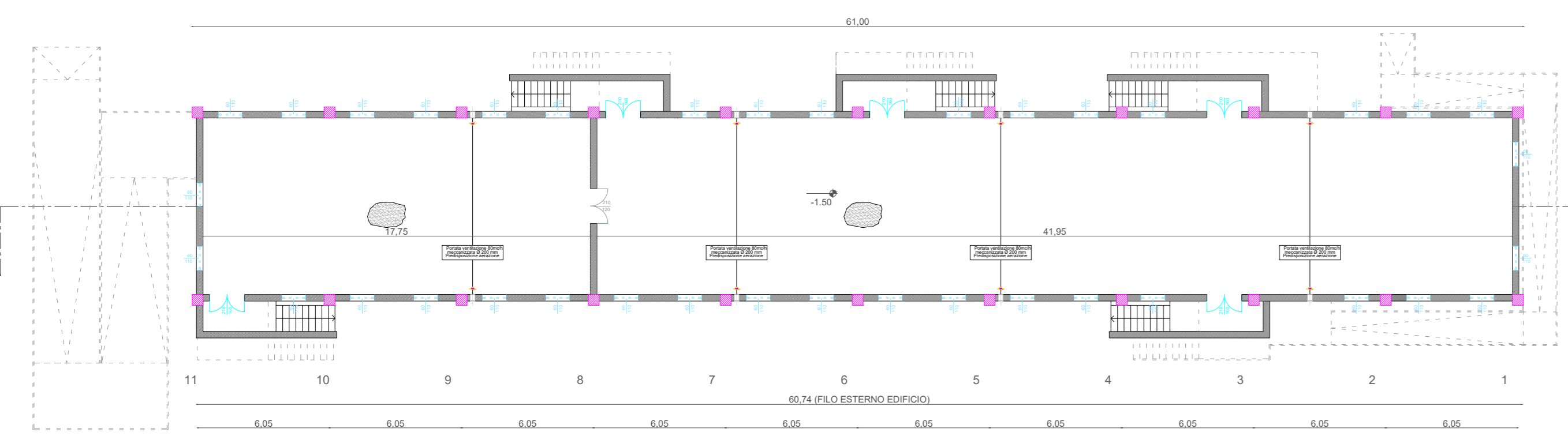
PIANTA COPERTURA

Prospetto A



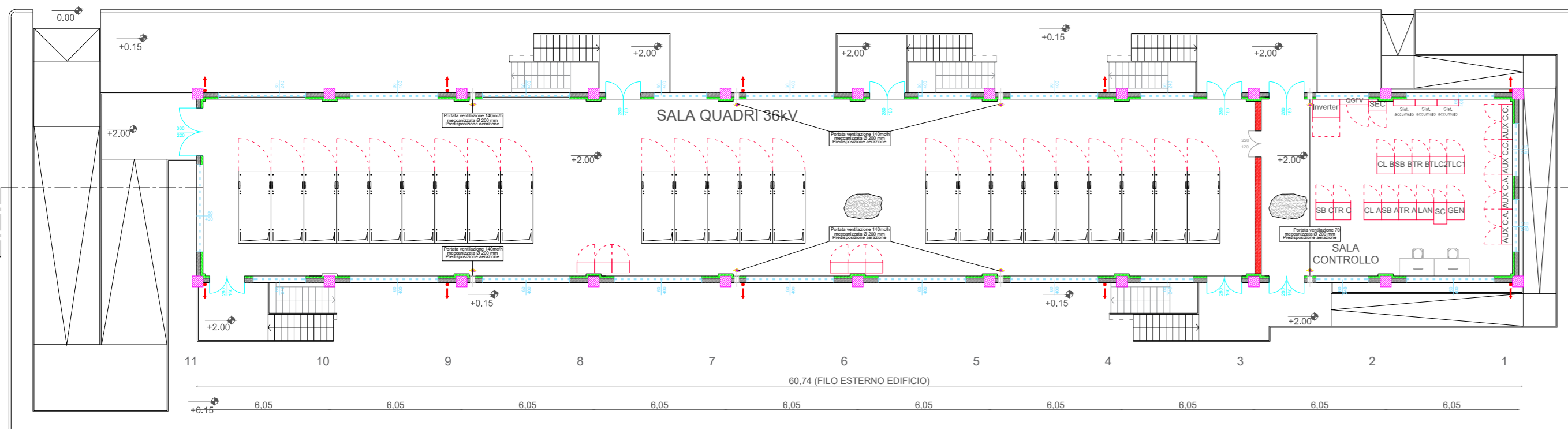
Prospetto B

PIANTA LIVELLO S1

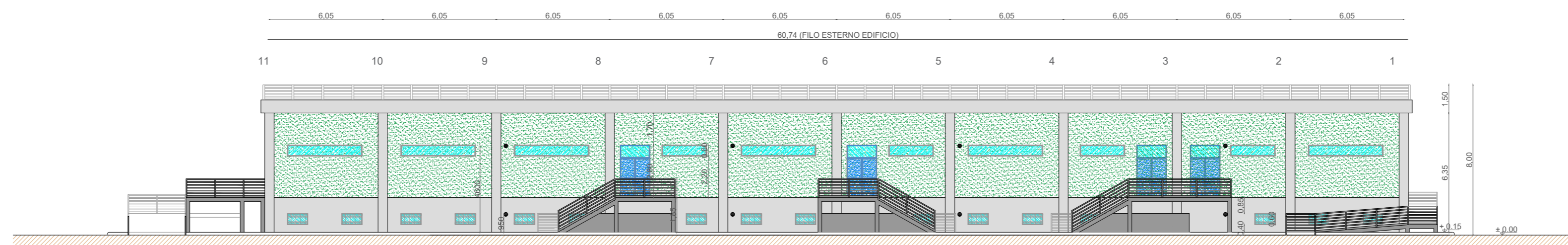


PIANTA PIANO RIALZATO

Prospetto A



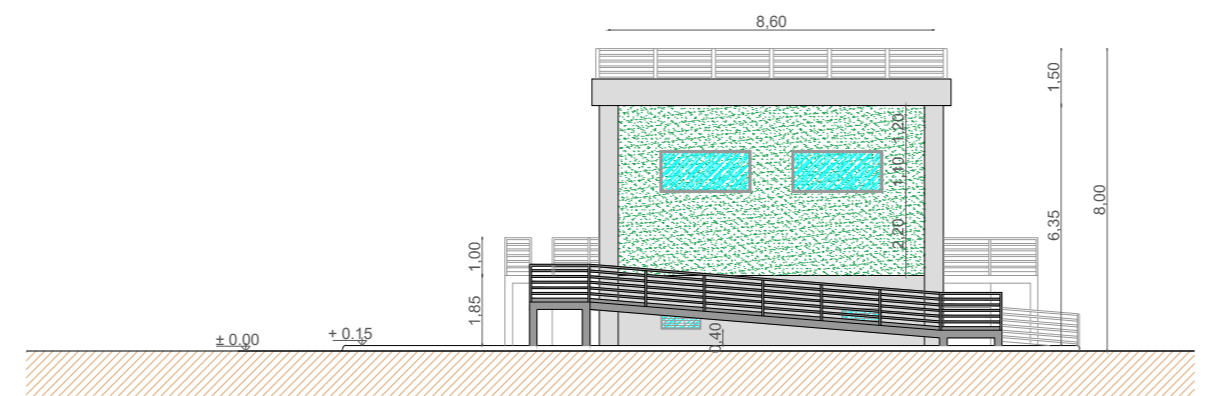
Prospetto B



Prospetto A

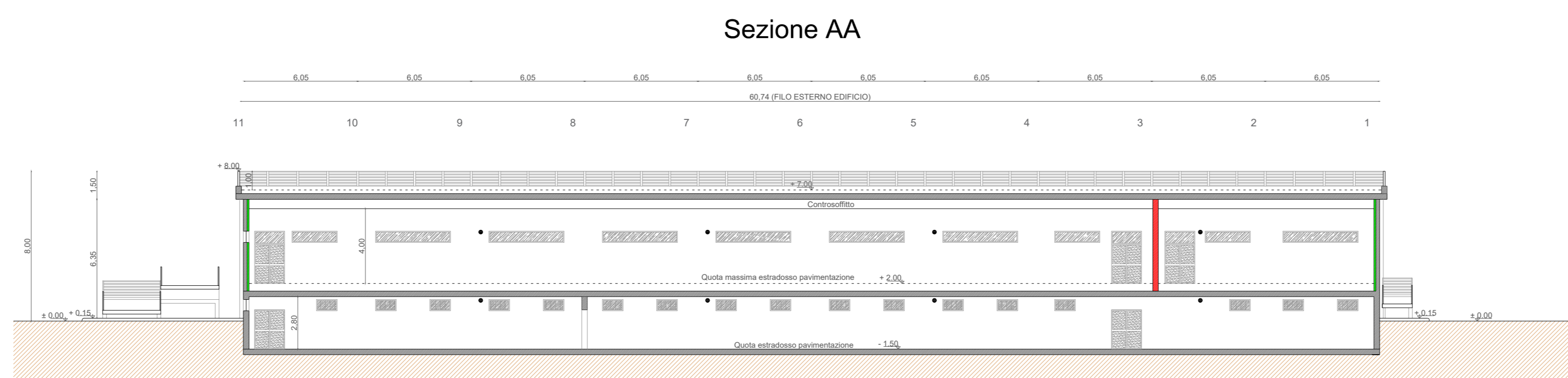


Prospetto B



Prospetto C

Prospetto D



Sezione AA

LEGENDA PIANTE

	PANNELLO DI TAMPONAMENTO PREFABBRICATO REI 120
	PLASTRA PREFABBRICATA REI 120
	PARETI IN CARTONGESSO ISOLANTI REI 60
	PARETI IN CARTONGESSO REI 120
	PAVIMENTO INDUSTRIALE GRECO CON TRATTAMENTO ANTIPOLVERE
	COPERTURA COSTITUITA DA PANNELLI SANDWICH DOTATI DI MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE: 11 mt. 226 mm (PLAMBERA: 106 mm - IN COIBENTE: 120 mm) PORTATA MINIMA = 3,38 kN/mq.
	SCARICHI ACQUE PIOVANE
	QUOTE SIA PROSPETTI
	QUOTE IN PIANTE
	FINESTRE
	PORTE INTERNE
	PORTE ESTERNE
	PANNELLO FOTOVOLTAICO DI SILICIO MONOCRISTALLINO SEMI INTEGRATO NELLA COPERTURA. DIMENSIONI INDICATIVE 168X110X5 CM.

NOTE GENERALI

La posizione dei pannelli è indicativa ed andrà confermata in sede di progetto esecutivo.
Il numero esatto di pannelli fotovoltaici e la relativa potenza verranno stabiliti in sede di progettazione esecutiva.

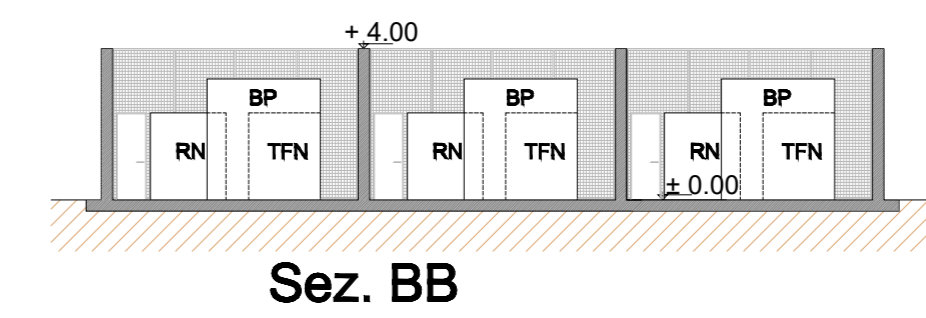
Le sale controllo e quadri 36kV sono provviste di pavimento flottante e controsoffitto.

Le quote in tavola sono espresse in cm.

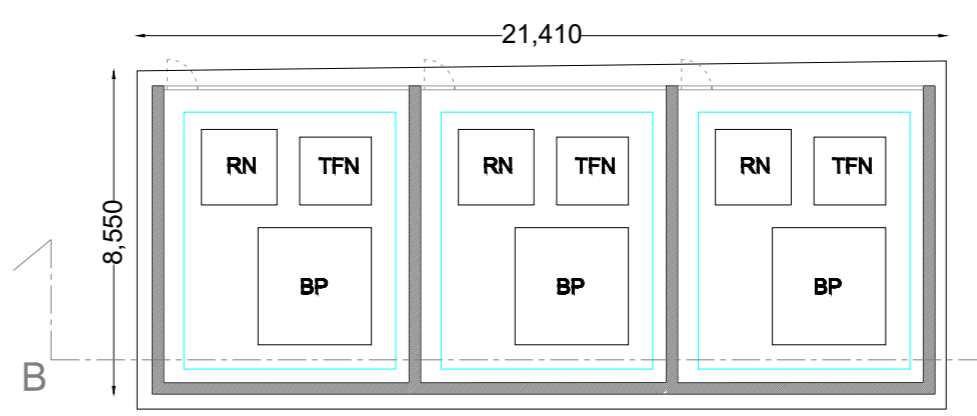
Le scale e le rampe esterne dovranno essere scale e rampe di sicurezza, munite di parapetto regolamentare e realizzate con materiali di classe 0 di reazione al fuoco. Le pareti esterne dell'edificio su cui saranno collocate tali scale, compresi gli eventuali infissi, dovranno possedere, per una larghezza pari alla proiezione della scala, incrementata di 2,5m per ogni lato, requisiti di resistenza al fuoco almeno REI/EI 60. Le uscite verso l'esterno, ubicate sia al piano seminterrato che rialzato, dovranno avere una altezza non inferiore a 2,00m, ed essere ubicate in posizione e numero adeguati affinché sia consentito il deflusso verso un luogo sicuro rispettando le lunghezze massime delle vie d'esodo fissate dalla norma CEI EN 61936-1 e ss.mm.ii.. Gli infissi, unitamente all'involucro edilizio, dovranno essere di tipo antiesplosivo, con adeguate caratteristiche sia in termini di resistenza e reazione al fuoco che di prestazione termica, al fine di rispettare il raggiungimento dello status NZEB (Nearly Zero Energy Building) dell'edificio, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.M. 26/06/2015 e ss.mm.ii.).

Ai fini della progettazione di dettaglio fare comunque riferimento alla normativa di prevenzione incendi vigente in materia ed al D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii. e DM 15/07/2014 e ss.mm.ii.. La rappresentazione della struttura e dei pilastri ha scopo esemplificativo e non esaustivo. La struttura dovrà essere opportunamente approfondita e dimensionata in fase di progettazione esecutiva, ponendo particolare attenzione alle possibili interferenze tra le forniture alla base dei quadri 36kV e le travi che dovranno essere installate. Al di sopra dei quadri 36kV dovranno essere previste delle apposite canalizzazioni di sfogo per consentire l'evacuazione verso l'esterno dei gas caldi che potrebbero manifestarsi in caso di guasto. Tali canalizzazioni dovranno svilupparsi dalla sommità dei quadri 36kV fino al controsoffitto per poi convogliare i gas caldi verso l'esterno, mediante apposite aperture di sfogo in facciata, da dimensionare ed approfondire in fase di progettazione esecutiva.

La parete divisoria ubicata al piano seminterrato e munita di porta di sicurezza, è stata rappresentata al fine di segregare le aree del locale sottostante dagli scomparti 36 kV appartenenti a sezioni di impianto differenti. In tal modo, a valle della definizione di apposita procedura e piano di lavoro, si potrà operare su una specifica sezione d'impianto evitando la messa fuori servizio delle altre sezioni. Il posizionamento di tale parete è correlato all'ubicazione degli scomparti 36kV posti al piano rialzato, i cui ingombri sono stati cautelativamente determinati sulla base dell'inviluppo delle massime dimensioni disponibili ad oggi sul mercato. Tale posizionamento dovrà essere definito nel dettaglio in fase di progettazione esecutiva, in relazione alle effettive dimensioni degli scomparti 36kV che verranno alloggiati all'interno dell'edificio ed alle relative forometrie che saranno realizzate sul solaio di interpiano, in corrispondenza delle asolature poste alla base degli scomparti 36kV per il passaggio dei cavi AT



Sez. BB



Sez. AA

Pianta Bobine Petersen, Trasformatore Formatore di neutro, Resistenza di neutro.

PROGETTO DELLA FUTURA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 150/36 kV IN ENTRA-ESCI ALLA LINEA "ALTAMURA ALL. - MATERA NORD" E RACCORDI ALLA LINEA "PELLICCIARI - GRAVINA 150 kV"

Proprietario

wpc s.r.l.
Corso d'Italia, 83
00198 - Roma
Tel: +39 06 940 353-10
e-mail: info@wpc-italia.it

Progettazione

Viale Michelangelo, 7
80129 Napoli
TEL. 081 519 7998
mail: tecnico@inse.it

Nome Elaborato: EDIFICIO QUADRO 36 kV

01	Aprile 2023	Nota Tema - Analisi n.2 per benessere al progetto del 12/01/2023 e 16/03/2023	INSE SH	F. Di Maso	WPD SRL
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione

Scala: **1:100**
Formato: **1360x420** Codice Pratica: **S242** Codice Elaborato: **S242-SE06-D**